

PETER HANDKE

CENNI BIOGRAFICI

Peter Handke è nato nel 1942 a Griffen, nella Carinzia austriaca, da madre slovena. Dopo essere stato per due anni allievo di una scuola di gesuiti, ha studiato giurisprudenza all'Università di Graz, ma senza laurearsi, essendosi presto dedicato alla letteratura in modo esclusivo. Attualmente vive a Chaville, presso Parigi. Viene considerato il più grande scrittore austriaco contemporaneo. La sua produzione letteraria è molto vasta e variegata: dalla narrativa alla poesia, dalle opere teatrali alla saggistica, dai radiodrammi ai reportage.

È autore di numerosi romanzi, tra cui: *Prima del calcio di rigore* (Feltrinelli, 1971), *Infelicità senza desideri* (Garzanti, 1976), *La donna mancina* (Garzanti, 1979), *La notte della Morava* (Garzanti, 2012). Da *La donna mancina* Handke ha tratto un film da lui stesso diretto.

In ambito aforistico le opere principali di Handke sono *Il peso del mondo* (Guanda, 1981) e *Alla finestra sulla rupe, di mattina e altri momenti e luoghi 1982-1987* (Garzanti, 2003).

Alla situazione dell'ex-Jugoslavia ha dedicato tre lunghi reportage, e in polemica contro i bombardamenti sui civili in Serbia ha rifiutato il premio Büchner.

Per la poesia va ricordato *Il mondo interno dell'esterno dell'interno* (Feltrinelli, 1980).

Ha collaborato come sceneggiatore con il regista Wim Wenders alla realizzazione di diversi film, tra cui *Falso movimento* e *Il cielo sopra Berlino* (prodotti rispettivamente nel 1975 e nel 1987).

Nel 2009 gli è stato conferito il premio "Franz Kafka".